ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)
Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S .Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 – 41057 SPILAMBERTO (MODENA)
Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it

Comunicazione n. 82 Spilamberto,14/10/2026

A tutti i Collaboratori scolastici
Agli ASPP
LORO SEDI

Oggetto: **Disposizioni in merito alla sicurezza nello svolgimento delle mansioni dei Collaboratori Scolastici-**

Il personale Collaboratore Scolastico, nello svolgimento dei propri compiti, dalla pulizia degli ambienti alla piccola manutenzione, deve assicurare il rispetto dei seguenti punti:

1. Contro la possibilità di scivolare devono essere prese le seguenti misure:

***** Il lavaggio dei pavimenti andrà fatto evitando di bagnare eccessivamente le superfici, inoltre è interdetto l'uso di cera e altri prodotti molto scivolosi.

*** L'operatore dovrà segnalare lo spazio bagnato apponendo in modo visibile i cartelli che indicano il pericolo di caduta.**

* Il lavaggio del pavimento dovrà essere fatto nelle ore di scarsa o nulla presenza/affluenza di persone nei locali.
* I corridoi dovranno essere lavati metà per volta nel senso longitudinale in modo da lasciare sempre un percorso di passaggio.
*. L'operatore dovrà indossare le scarpe antiscivolo.

2. Utilizzo di scale portatili

* Si ribadisce che qualora sia necessario effettuare pulizie che richiedono l'innalzamento da terra dovranno essere preferiti, quando possibile, strumenti che permettano il lavoro da terra (prolunghe ai manici, ecc…). Se proprio necessario innalzarsi da terra si ricorda che la distanza tra il piano d'appoggio della scala (pavimento) e il piolo sul quale è appoggiato il piede comunque non dovrà mai essere superiore ai due metri; non sarà ovviamente permesso salire su davanzali, sedie, sgabelli, tavoli o altri arredi o elementi non specificatamente progettati per lo scopo.

* **Possono essere usate solamente le scale fornite dall'Istituto provviste di apposita etichettatura recante le indicazioni della normativa di sicurezza UNI 131 e il nome del fabbricante. In caso di rimozione dell'etichettatura la scala dovrà essere revisionata.**

* Prima dell'utilizzo di scale portatili occorre verificare la stabilità del piano di appoggio, che deve essere livellato, non presentare dossi o buche o sconnessioni.

* Il personale che esegue lavori in alto deve essere aiutato da un/una collega che lo assista durante le attività e vigili sulla stabilità della scala. E' assolutamente vietato svolgere tali lavori da soli.

* Le operazioni di salita e discesa devono svolgersi con le mani libere, pertanto eventuali oggetti ed attrezzature impiegate per le attività in alto devono essere passate dall'assistente in posizione ferma e sicura.

* E' vietato salire sulle scale in prossimità di finestre aperte con il rischio di caduta dalla finestra (es. per la pulizia dei vetri tenere abbassate le tapparelle esterne, se presenti).

* Sono vietate le attività che prevedono lo sporgere all'esterno: il personale dovrà uscire solamente con il braccio e non con il busto, e solo in presenza di una protezione anticaduta all'altezza del petto.

3. Raccomandazioni

Si fa presente che talvolta la distrazione, l'incuria, la fretta, e l'imprudenza sono fattori di rischio spesso ricorrenti, pertanto si raccomanda un'attenta osservanza di quanto contenuto nella presente circolare e si precisa che eventuali incidenti occorsi, la cui causa sia accertata per non applicazione delle regole, potrebbero non venire riconosciuti (o rimborsati).

RSPP Abilitato Andrea Muzzioli Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Ludovico Terranera Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993